



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA DEL CALICE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA DEL CALICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4007/A39 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 10

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Via del Calice" di recente istituzione, nasce il 1 Settembre 2011, appartiene al XVIII Distretto Scolastico di Roma, Municipio VII. Comprende una vasta area, dentro e fuori il Grande Raccordo Anulare. All'Istituto affluisce una popolazione scolastica molto composta ed eterogenea dei Quartieri Gregna S. Andrea, Osteria del Curato, Capannelle e Quarto Miglio. L'economia del territorio è maggiormente orientata verso il settore terziario. La presenza del GRA, della metro Anagnina e della stazione del treno a Capannelle ha permesso lo sviluppo di importanti attività. Sono presenti capannoni industriali, l'Ippodromo delle Capannelle, i Vigili del fuoco, la Protezione civile, un Istituto superiore di II grado, parte del Parco degli Acquedotti e diversi servizi di Neuropsichiatria Infantile (ASL V. Rizzieri, Capodarco, Villa Fulvia, ecc.)

L'Istituto presenta uno status socio-economico e culturale delle famiglie di livello medio. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente a tutte le attività proposte. Sono presenti in ogni plesso gruppi di genitori particolarmente attenti alle problematiche della vita della scuola. Il numero di studenti che proviene da situazioni familiari particolarmente svantaggiati sia da un punto di vista socio-economico che culturale, è basso. Queste famiglie necessitano di tempo per integrarsi e richiedono maggiori sforzi da parte di tutti i componenti del tessuto sociale.

Il Municipio mette a disposizione il servizio di trasporto scolastico per due plessi: Gregna S. Andrea e Capannelle. Le palestre delle scuole sono utilizzate per attività sportive fuori orario scolastico. Molto attivi sono i diversi Comitati di Quartieri e il Comitato dei Genitori della scuola.

Il bacino di utenza territoriale è molto vasto ed è composto da quattro plessi:

1. Via Del Calice 34/i - sede centrale (scuola dell'infanzia; scuola primaria)
2. Via Amantea 1 (scuola dell'infanzia; scuola primaria)

3. Via Alessandro della Seta 8 (scuola primaria; scuola secondaria di primo grado)
4. La Nostra Scuola” (servizio scolastico all’interno del Centro medico-psico-pedagogico)

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o auto. Le aule sono tutte di grandezza normale, alcune sono più grandi; sono ben illuminate. La dotazione di risorse tecnologiche e digitali è di 17 LIM nelle aule, un teatro e un ampi atri per rappresentazioni teatrali e altri utilizzi.

In tutti i plessi sono presenti la sala mensa con cucina interna, 3 palestre attrezzate, 3 laboratori di informatica con LIM , 3 biblioteche, connessione internet, ampi spazi esterni, di cui uno con un campo multifunzionale.

Vincoli

Gli edifici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Alcuni di essi si stanno realizzando proprio in questo periodo. Sono assenti i principali documenti previsti dalla normativa sulla sicurezza in carico all'ente locale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VIA DEL CALICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GF005
Indirizzo	VIA DEL CALICE 34/I ROMA 00178 ROMA
Telefono	0695955158

Email RMIC8GF005@istruzione.it

Pec rmic8gf005@pec.istruzione.it

❖ **VIA AMANTEA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8GF012

Indirizzo VIA AMANTEA 1 ROMA 00178 ROMA

❖ **VIA DEL CALICE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8GF023

Indirizzo VIA DEL CALICE 34/I ROMA 00178 ROMA

❖ **APPIO CLAUDIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GF017

Indirizzo VIA AMANTEA ROMA 00178 ROMA

Numero Classi 8

Totale Alunni 143

❖ **VIA DEL CALICE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8GF028

Indirizzo VIA DEL CALICE, 34 ROMA 00178 ROMA

Numero Classi 9

Totale Alunni 176

❖ **LA NOSTRA SCUOLA SC. SPECIALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GF039
Indirizzo	VIA ACERENZA, 35 ROMA 00178 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	9

❖ GREGNA S. ANDREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GF04A
Indirizzo	VIA DELLA SETA, 8 GREGNA S. ANDREA 00173 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

❖ SMS VIA DELLA SETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GF016
Indirizzo	- ROMA
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

Approfondimento

La sede di Via Alessandro della Seta 8 "plesso Gregna S. Andrea " ha , su proposta del Collegio docenti e delibera del Consiglio di Istituto, introdotto per gli alunni della secondaria di primo grado lo studio del latino per un'ora settimanale in orario curricolare (approfondimento)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

L'Istituto è attento a qualsiasi progetto (regionale, nazionale, europeo) che venga

proposto e che sia utile per incrementare la dotazione tecnologica ancora carente.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	19

Approfondimento

Il corpo docente è stabile in tutti gli ordini di scuola. Nel triennio precedente l'Istituto ha ottenuto numero 4 unità in più per l' organico potenziato per la scuola primaria e numero 2 unità in più per l' organico della scuola secondaria di I grado per l'insegnamento di Arte e immagine e Scienze motorie e sportive .

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato a i sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato progettato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo e prenda avvio dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto.

MISSION

Il nostro Istituto punta a garantire l'istruzione e la formazione quali diritti della persona costituzionalmente tutelati.

Coscienti dell'essenzialità del compito che la Costituzione affida anche alle Istituzioni scolastiche ed orgogliosi di interpretarne il dettato, con l'offerta formativa del nostro Istituto intendiamo rispondere ad esso. Noi puntiamo alla formazione di alunni e studenti che siano cittadini consapevoli e persone capaci di orientarsi nella società del XXI secolo, raccogliendo la sfida della sua complessità. In coerenza con le finalità istituzionali il nostro Istituto è in grado di accogliere i bisogni e



la domanda di formazione di allievi con caratteristiche disomogenee e di implementare processi capaci di promuoverne il successo formativo, rinforzando il senso di appartenenza alla scuola che assume, quale luogo privilegiato dell'inclusione, della coesione sociale e di ricostruzione del legame con la comunità. Attenti ai cambiamenti della società, della cultura e alla domanda formativa del territorio e del contesto sociale, intendiamo orientarlo, attraverso la nostra azione, in termini di sviluppo e superamento della situazione di partenza, consentendo ai nostri allievi di esprimere a pieno le proprie potenzialità e l'esercizio di una cittadinanza attiva. "La scuola che immaginiamo e vogliamo è equa , inclusiva, con una educazione di qualità e opportunità di apprendimento per tutti" "dall'Agenda europea 2030 per lo sviluppo sostenibile".

VISION

L'attenzione costante ai cambiamenti della società e della cultura ci pone l'obiettivo del rafforzamento dell'autonomia dei nostri allievi, della loro capacità di scelta, di autodeterminazione ed autoregolazione, finalizzate alla realizzazione di un consapevole progetto di vita.

Il nostro Istituto, pertanto, intende attivare processi professionali, didattici e gestionali, che influiscano significativamente sugli esiti scolastici coerentemente con le norme generali stabilite dallo Stato che fissano obiettivi generali del processo formativo, obiettivi specifici di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze. La realizzazione dell'offerta formativa si avvarrà di una progettazione integrata di attività curricolari ed extracurricolari, che tradurrà in azioni concrete quanto programmato, sottoponendo la propria attività ad un monitoraggio continuo che coinvolgerà gli stessi destinatari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Progettare iniziative volte al recupero e al potenziamento delle discipline fondamentali

Traguardi

Condurre tutte le classi al livello medio delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elaborare strategie didattiche mirate al miglioramento degli esiti delle prove di verifica

Traguardi

Ridurre il divario tra le classi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese

Traguardi

Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

Traguardi

Favorire una (ulteriore) significativa e rilevabile tendenza di miglioramento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

Traguardi



Analisi dei risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto pone l'attenzione sull'alunno nella sua centralità, come persona e futuro cittadino del mondo, verso un apprendimento attivo e consapevole, proiettato verso i numerosi cambiamenti della nostra società. La scuola si assume il compito di promuovere le competenze per la vita promuovendo la diffusione del saper fare e del saper essere. Scuola come Polo educativo aperto al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà presenti nel territorio. Questa la Vision dell'Istituto.

Il presente P.T.O.F. intende perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

- una scuola come punto di riferimento, come POLO educativo, culturale e formativo;
- garantire lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE CULTURALI di base, attraverso l'acquisizione di apprendimenti sociali, culturali e strumentali, finalizzati a formare persone e cittadini consapevoli e responsabili che interagiscono con la società;
- promuovere lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA attraverso l'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e a uno stile di vita sano;
- sostenere lo SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network;



- predisporre un CURRICOLO ADEGUATO al contesto socio-culturale che permetta di conseguire l'alfabetizzazione culturale di base e di favorire il potenziamento delle competenze;
- favorire un rapporto di stretta CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA e di dialogo tra scuola e famiglia per costruire un percorso educativo sereno e organico;
- assumere un impegno formativo nei confronti di tutti gli alunni, nel rispetto dell' UGUAGLIANZA delle opportunità formative;
- attuare interventi adeguati e percorsi didattici rispondenti ai BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere adeguati interventi per gli alunni stranieri e favorire l' INTEGRAZIONE degli stessi;
- realizzare iniziative di ORIENTAMENTO e CONTINUITA' tra i vari ordini di scuola, all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, per sostenere gli alunni nella costruzione di un percorso formativo coerente e consapevole;
- interagire con gli enti ed associazioni presenti sul territorio, anche al fine di rimuovere gli ostacoli alla frequenza, per la PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE;
- incoraggiare i processi di AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO finalizzati al miglioramento della qualità della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INIZIATIVE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO NEGLI AMBITI FONDAMENTALI



Descrizione Percorso

La nascita di questo percorso è dovuta all'idea di definire maggiormente l'identità dell'Istituto: qualificare l'Offerta Formativa sul territorio intervenendo sulla progettualità. Si propone di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa, rispettando i traguardi che la scuola deve raggiungere, individuando le finalità generali, gli obiettivi trasversali e le discipline afferenti, le tematiche che rappresentano la traccia operativa sulla quale compiere le scelte e sviluppare le progettualità specifiche.

Tutte azioni che ci condurranno a sperimentare e a ricercare un modello di progettazione integrata per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire criteri di valutazione degli apprendimenti condivisi in verticale tra classi e ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Progettare iniziative volte al recupero e al potenziamento delle discipline fondamentali

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elaborare strategie didattiche mirate al miglioramento degli esiti delle prove di verifica

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

"Obiettivo:" Potenziamento attività dei Dipartimenti in verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare strategie didattiche mirate al miglioramento degli esiti delle prove di verifica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

"Obiettivo:" Potenziare la didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare iniziative volte al recupero e al potenziamento delle discipline fondamentali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare strategie didattiche mirate al miglioramento degli esiti delle prove di verifica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare metodologie didattiche finalizzate all'inclusione, anche attraverso l'apprendimento cooperativo. Confrontarsi su tematiche relative al bullismo/cyberbullismo, Bisogni Educativi Speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aggiornare costantemente il Piano di formazione d'Istituto sulla base della rilevazione periodica dei bisogni formativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Elaborare strategie didattiche mirate al miglioramento degli esiti delle prove di verifica

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA DIVERSA OPPORTUNITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

I docenti Referenti dei diversi percorsi progettuali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado.

Risultati Attesi

- Aumento della percentuale di miglioramento negli esiti degli scrutini;
- Aumento della percentuale di miglioramento nelle prestazioni medie delle prove Invalsi
- Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti Referenti e Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

- Rendere il Curricolo di Istituto un reale strumento operativo
- Strutturare compiti di realtà
- Identificare gli strumenti per la Valutazione degli alunni e l'autovalutazione di Istituto
- Costituire una banca dati

❖ ARRICCHIMENTO DELLE PRATICHE DI CONTINUITÀ E PEEREDUCATION
Descrizione Percorso

La continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria intrapresa anche attraverso la peereducation

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" - Porsi sempre in un atteggiamento positivo e di apertura nei confronti dei nuovi saperi. (Imparare ad imparare)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborare strategie didattiche mirate al miglioramento degli esiti delle prove di verifica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" - Ascolto come strumento di accettazione, comprensione e accoglienza dell'altro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" - Elaborazione di un progetto didattico comune ai tre ordini di scuola basato sul criterio della peereducation - Rafforzare le capacità di scelta, di decisione e di autovalutazione della persona, affinché diventi capace di auto-orientarsi all'interno del sistema scolastico-formativo e del mondo del lavoro in continua trasformazione - Continuità come azione educativa e formativa in senso verticale, trasversale e parallelo che coinvolga tutto l'Istituto. - Orientamento inteso come attività interdisciplinare, un vero e proprio percorso formativo che indirizza l'alunno verso la conoscenza del sé e del mondo esterno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare iniziative volte al recupero e al potenziamento delle discipline fondamentali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" L'attivazione dei progetti di Continuità e Orientamento si inserisce nell'ottica dello sviluppo delle competenze chiave Imparare ad imparare e Sociali e civiche ed ha lo scopo di realizzare un ponte di esperienze formative condivise che accompagnino gli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola. L'attivazione di progetti che tendono allo sviluppo delle capacità di orientamento e di esplorazione risulta fondamentale per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRENDIAMOCI PER MANO PER PROGETTARE IL NOSTRO DOMANI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti Funzioni Strumentali per la Continuità e i docenti delle classi ponte per la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Risultati Attesi

- Garantire, attraverso le attività didattiche proposte, un percorso organico e completo, che promuova un dialogo aperto tra i tre ordini di scuola, evitando la

frammentarietà dei saperi.

- Aiutare ogni alunno a trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI

Descrizione Percorso

Implementare metodologie didattiche finalizzate all'inclusione, anche attraverso l'apprendimento cooperativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prevenzione del disagio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza allo scopo di prevenire la violenza di genere e il bullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Progettare azioni mirate con il coinvolgimento di altri istituti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE DIDATTICHE INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti Funzioni Strumentali Area Inclusione, docenti appartenenti al GLI

Risultati Attesi

La scuola si impegna ad assicurare una costante comunicazione e collaborazione con le famiglie, con gli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, con gli insegnanti degli ordini di scuola precedente e successivo, al fine di garantire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali un percorso formativo coerente ed efficace in rapporto ai bisogni individuali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che contraddistinguono il nostro Istituto sono basate su nuove pratiche di insegnamento e di valutazione sempre aggiornate, in riferimento



alla normativa vigente. Ad esempio grazie alla collaborazione con l'associazione Capo d'Arco nell'ambito del progetto triennale "NO neet" è stato possibile realizzare un percorso di formazione sulla Flipped Classroom

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Promuovere le attività didattiche attraverso le TIC
- Utilizzare la didattica innovativa (classe virtuale, classe capovolta, peer to peer)

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Aggiornare la Sezione della Valutazione degli alunni ai sensi del D. Lgs 62/2017 con particolare riguardo ai:

- Criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e secondaria di I grado;
- Criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado;
- Criteri secondo i quali è possibile, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di I grado, un alunno alla classe successiva o all'esame di stato;
- Aggiornare la Sezione del Piano di Inclusione ai sensi del D. Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica, costituendo un protocollo per gli alunni adottati, indicazioni per permanenza scuola dell'Infanzia alunni diversamente abili e come riconoscere e intervenire sulla plusdotazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro Istituto è partner della seguente rete formativa: Ambito 5

Il nostro Istituto collabora con:

- Croce Rossa - Polizia di Stato - Vigili del Fuoco - Protezione Civile - Volontari esperti
- Altre scuole - Centri sportivi e ricreativi - Associazioni sul territorio - Famiglie
- VII Municipio - Provincia - Regione - Musei - Parchi archeologici

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Progetto NO Neet contro la povertà educativa

Flipped classroom con l' Ass.Capò d'arco

Progetto DE.SI.Re con il Comune di Roma

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA AMANTEA RMAA8GF012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA DEL CALICE RMAA8GF023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

APPIO CLAUDIO RMEE8GF017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA DEL CALICE RMEE8GF028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LA NOSTRA SCUOLA SC. SPECIALE RMEE8GF039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GREGNA S. ANDREA RMEE8GF04A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS VIA DELLA SETA RMMM8GF016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VIA DEL CALICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Sono stati progettati percorsi di didattica comune per classi parallele che adatta gli apprendimenti alle specifiche esigenze della classe per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli alunni. Al fine di declinare il curricolo in competenze si procederà alla progettazione di UdA comuni a più classi, lavorando a classi aperte tra i diversi ordini di scuola, anche con classi ponte.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha progettato un Curricolo verticale nel quale sono esplicitati i traguardi alla fine della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria. La recente istituzione dei Dipartimenti ci porterà all'elaborazione di un nuovo Curricolo verticale, maggiormente dettagliato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso il lavoro dei Dipartimenti saranno predisposte delle UdA che coinvolgeranno tutti e tre gli ordini di scuola. Attraverso i compiti di realtà gli insegnanti verificheranno lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiavi di cittadinanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

- Lezioni di grammatica, conversazioni (anche con insegnante madrelingua) , attività

ludiche, attività individuali e di gruppo, scambi dialogici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche. Superamento dell'esame Trinity da parte degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria con verifica dei risultati a cura dell'ente stesso. Rilascio di certificazione da parte dell'Ente certificatore Trinity.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno all'Istituto e docente madrelingua esterno.

❖ PENSA PRIMA DI MUOVERE

Imparare o approfondire il gioco degli scacchi indipendentemente dal livello di partenza. Il gioco degli scacchi agisce sui seguenti settori formativi: 1. Attenzione 2. Creatività 3. Capacità decisionale 4. Concentrazione 5. Logica 6. Impegno formativo 7. Immaginazione 8. Capacità di risolvere i problemi 9. Efficienza intellettuale 10. Memorizzazione 11. Organizzazione metodica dello studio 12. Pianificazione 13. Tenacia 14. Meditazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, quale veicolo di cultura e d'associazionismo. - Apprendimento della tecnica di gioco come mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Competenze attese: - Acquisizione di una più profonda capacità di concentrazione, senza sforzo si potenziano le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi come l'organizzazione del proprio lavoro o dell'apprendimento; - Migliorare le prestazioni scolastiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LO SPORT E LE REGOLE DEL GIOCO

Dal lunedì al venerdì gli alunni dell'istituto prelevati all'uscita di scuola alle 16,30 da

istruttori di due Associazioni prolungano per un'ora al giorno il tempo di permanenza a scuola fino alle 17,30 consentendo ai genitori che lavorano di poter prelevare i loro figli con tempi più distesi. Il progetto prevede avviamento ludico allo sport. Aree di interesse: - il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

Obiettivi formativi e competenze attese

- L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport, anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. -

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **UN AIUTO QUANDO SERVE**

Il Progetto è indirizzato agli alunni della scuola secondaria di I grado che incontrano difficoltà nell'apprendimento della matematica. Le lezioni saranno svolte con mappe concettuali. Si farà uso a strategie operative e ad esercitazioni in piccoli gruppi guidati

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento del rendimento scolastico in matematica - Aumento dell'autostima dell'alunno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Il progetto intende proporre la matematica in maniera giocosa e fuori dagli schemi avvicinando anche i ragazzi meno motivati allo studio. E' rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e alle classi I-II-III della scuola secondaria di I grado. E' rivolto anche, come attività di continuità sul territorio, ad alunni delle classi V di altri istituti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono quelli di sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare, di valorizzare le abilità coinvolgendoli in attività finalizzate a rendere la matematica interessante, facendo leva su un "sano agonismo" tipicamente associato al concetto di "gara". I giochi hanno i seguenti obiettivi: 1. Suscitare in tutti gli studenti l'idea che la matematica invita a divertirsi in modo serio e intelligente; 2. potenziare i processi logici; 3. favorire lo sviluppo della creatività; 4. sperimentare la disciplina al di là delle formule e del calcolo; 5. promuovere e valorizzare il merito. 6. sviluppare l'autostima

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ UNA DIVERSA OPPORTUNITÀ

Saranno svolte attività di recupero e potenziamento per italiano e matematica nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di non lasciare indietro nessuno studente, di poter donare a tutti un percorso alternativo e personalizzato. Il miglioramento delle competenze di base porteranno ad un aumento della stima di sé e a intrecciare legami sociali positivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ AMBIENTIAMOCI

Il progetto ha un valore formativo. Si tratta di predisporre ogni alunno a leggere la realtà da diversi punti di vista: storico, geografico e artistico e ad intuire che questi punti di vista hanno un loro metodo e un loro linguaggio. Si darà spazio al metodo della ricerca come stimolo a porre domande significative al passato, al paesaggio geografico, all'ambiente vicino e lontano. In generale l'approccio avrà un intento interdisciplinare. Il lavoro, strutturato sia in ricerche sul campo sia in attività laboratoriali individuali e di gruppo, potrà essere avviato partendo dagli spazi fisici vicini e più in generale, dalle conoscenze già in possesso dagli alunni, favorendo così lo sviluppo delle capacità di orientamento e di esplorazione. La principale finalità sarà quindi la promozione di una maturazione cognitiva che conduca dal comportamento

esplorativo alla ricerca , dall'esperienza concreta all'astrazione e alla formulazione di concetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi(conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico culturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale , costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede e succede.
- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche materiali e strumenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI

I Campionati Studenteschi 2019-2020 sono delle attività di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgono tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

L'organizzazione prevede diverse fasi: 1. Fasi d'istituto: competizioni interne che hanno lo scopo di creare, per ogni attività prevista, una squadra rappresentativa di Istituto. 2. Fasi successive: la dimensione territoriale delle fasi successive saranno stabilite dai competenti organismi provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti.
- L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione.
- L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
- L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play), rispettando le regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO LEGATO AL GIORNO DELLA MEMORIA

Il progetto prevede una serie di attività che trasversalmente interessano diverse discipline e che troveranno concretizzazione nella realizzazione di una mostra di disegni e di riproduzioni in tre D di luoghi legati alla Shoà, gli studenti prepareranno canti e suoneranno musiche legate alla tradizione ebraica. Il plesso di Gregna e successivamente quello di Calice ospiteranno superstiti al rastrellamento del ghetto ebraico di Roma, tra i quali il sig. Di Porto responsabile del Museo della Shoà di Roma, con il quale la scuola ha instaurato una collaborazione già dallo scorso anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione a tale progetto vuole promuovere negli alunni l'acquisizione delle seguenti conoscenze e abilità: Conoscere i fatti storici e le modalità con le quali si è svolta la persecuzione degli Ebrei; conoscere la normativa antiebraica fascista del 1938, con particolare riguardo al mondo della scuola; leggere testi narrativi ("Diario di Anna Frank", "Se questo è un uomo" P. Levi...); scrivere testi riflessivi sul tema della persecuzione degli Ebrei; leggere testi storici e saperne ricavarne informazioni; scrivere testi espositivi di carattere storico; realizzare disegni e plastici in 3D con varie tecniche; scrivere e realizzare graficamente con tecniche informatiche spot, comporre ed eseguire colonne sonore, esibirsi in concerti; realizzare brevi filmati; usare tecnologie informatiche Leggere testi in lingua sulla tematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto vede la partecipazione delle ultime due classi della scuola primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado. Tutti i docenti sono coinvolti per realizzare la manifestazione finale che prevede la presenza di autorità degli enti locali e dei genitori.

❖ PROGETTO D'ISTITUTO

Il progetto nasce dal confronto e dallo spirito proattivo dei docenti che riuniti nei dipartimenti , nei consigli di sezione e di classe, nelle attività di programmazione e di progettazione ha ipotizzato la realizzazione di un progetto d'istituto di durata pluriennale che porti alla diffusione capillare degli obiettivi dell'agenda 2030. Esso prevede iniziative dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado che sceglieranno per classi parallele i singoli obiettivi e li tratteranno per classi parallele con le modalità che meglio si confanno al livello della classe, successivamente si organizzerà una manifestazione aperta al territorio nella quale gli studenti esporranno i loro lavori e diffonderanno agli altri (studenti delle altre classi o altri plessi e galle famiglie) quanto hanno interiorizzato e appreso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto vuole dare attuazione ai traguardi universali necessari per «Educare alla cittadinanza globale» individuati dall'UNESCO ossia si punta a che :gli studenti acquisiscano la conoscenza e la comprensione delle sfide locali, nazionali e mondiali come anche l'interconnessione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e popoli ; gli studenti sviluppino competenze analitiche e di spirito critico; gli allievi provino un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo; gli allievi sviluppino capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità; gli alunni agiscano in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale, per un mondo più pacifico e sostenibile; gli allievi acquisiscano la motivazione e la voglia di fare le scelte necessarie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il progetto nasce dalla proposta del collegio docenti di rendere concreti e spendibili gli obiettivi della Agenda 2030 e far sì che essa sia il filo rosso di collegamento per i vari ordini di scuola e tra le classi parallele dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo. In uno step successivo il progetto d'istituto sarà portato all'attenzione del territorio attraverso una manifestazione che coinvolgerà l'intera scuola.

❖ **PROGETTO "NO NEET"**

Il progetto di durata triennale in collaborazione con l'Associazione Capo d'Arco si articola in una serie di attività e interventi che coinvolgono la comunità educante: studenti, genitori e docenti. Corsi di formazione per i docenti (didattica capovolta); sportello di ascolto per i ragazzi dell'istituto; laboratorio genitorialità; presa in carico delle famiglie segnalate dalla scuola o inviate con l'obiettivo di orientare ai servizi territoriali, sostegno e mediazione (case management); laboratori espressivi (particolare attenzione agli alunni disabili); Summer school.

Obiettivi formativi e competenze attese

La volontà, spiegano dal progetto "è quella di riattivare uno spirito di Comunità Educante, recuperando un senso di responsabilità diffuso e condiviso nell'accompagnamento alla crescita, alla formazione e all'inclusione dei ragazzi, che non può essere delegato solo alla scuola". Per la prima volta, le varie Comunità si troveranno tutte insieme a lavorare ad un percorso condiviso che tende a "sviluppare servizi innovativi e gratuiti" e a mettere in rete "le migliori competenze", per fornire supporto alla scuola attraverso un'azione congiunta di tutte le realtà locali, associative e non, che si occupano di famiglia e di adolescenza. Si attueranno percorsi operativi indirizzati a prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico e a recuperare i ragazzi usciti dalla scuola, con un'attenzione rivolta all'integrazione e all'inserimento dei minori stranieri. Il progetto intende inoltre realizzare centri/presidi di educativa territoriale permanente, definire e sperimentare metodologie didattiche innovative, compreso il supporto all'inclusione scolastica per soggetti svantaggiati e con disabilità al fine di promuovere la valorizzazione della diversità come strumento di crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Al progetto collaborano risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

❖ SPORT DI CLASSE

Gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria sono coinvolte in orario curricolare di due ore a settimana in una serie di giochi di squadra e di attività

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Acquisire il concetto di fair play in modo concreto e spendibile all'interno dell'ambiente scolastico e non.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ MAGIA DELL'OPERA

Il progetto si svolge in orario scolastico e mira all'ampliamento delle competenze legate alla musica , Magia dell'Opera al quale la scuola è tradizionalmente legata prevede la 'conoscenza- studio' partecipato e vivace di opere di musica lirica diverse ogni anno .

Obiettivi formativi e competenze attese

Dalla realizzazione di questo progetto ci si attende l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione; l'acquisizione di strumenti di conoscenza;sviluppo dell'autostima e del senso di appartenenza; rispetto di se' e degli altri; obiettivi generali;partecipa attivamente all'esperienza del canto d'insieme Comprende e valuta l'Opera Lirica riconoscendone il significato anche in relazione alla propria esperienza musicale Obiettivi specifici di apprendimento (in base a quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.) Ascolta ed esegue con la voce, per imitazione; conosce gli elementi costitutivi dell'Opera Lirica, l'autore ed il contesto storico-sociale nel quale visse ed operò; amplia la sua identità musicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ITALIA-MO

Il progetto interessa il plesso di Gregna S. andrea che accoglie diversi bambini appartenenti a famiglie di origine non italiane e quindi che necessitano di un ulteriore recupero e potenziamento della lingua italiana. i bambini divisi in sottogruppi lavorano all'interno della classe in modo da potenziare ulteriormente e attraverso ulteriori strategie il lavoro normalmente svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

le competenze attese riguardano il recupero, il potenziamento e il raggiungimento il raggiungimento degli obiettivi previsti a seconda della classe di appartenenza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Ex maestra che svolge l'attività come Volontaria

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si intende favorire nei nostri alunni la formazione del pensiero computazionale, si vogliono sviluppare le competenze logiche e le capacità di risolvere problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Elevare il risultato delle Prove Invalsi in italiano e matematica
- Migliorare gli esiti scolastici e formativi degli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

alunni anche nelle competenze chiave e di cittadinanza

- Seguire le indicazioni di una simbologia iconica condivisa, nel rispetto delle regole

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'impegno che il nostro Istituto pone nel campo della Formazione è quello di far in modo di raggiungere tutti gli attori della comunità scolastica (docenti, personale ATA, DS e DSGA) per stimolare e rafforzare la preparazione sulle competenze digitali. Saranno sostenute le attività di formazione (corsi organizzati Ambito RM 5)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

relativi a:

- abilità e conoscenze informatiche di base
- didattica e metodologia
- conoscenza e uso dei social network e delle Piattaforme didattiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA AMANTEA - RMAA8GF012

VIA DEL CALICE - RMAA8GF023

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La Verifica/Valutazione degli apprendimenti avviene attraverso:

- Osservazioni spontanee dei bambini nei diversi contesti, osservazioni sistematiche, registrazione di interventi verbali, di comportamenti e di atteggiamenti maturati rispetto agli argomenti trattati, agli obiettivi prefissati
- Elaborati individuali o di gruppo, attività strutturate, disegni
- Giochi organizzati in cui si richiedono consegne in base alle attività svolte, agli obiettivi stabiliti
- Griglie di registrazione di operazioni di verifica relative ai traguardi finali raggiunti dai bambini

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione della partecipazione e dell'interesse nelle attività proposte, delle modalità di interazione nel gruppo, di autonomia nell'esecuzione, nonché di cooperazione e di accettazione di basilari regole di convivenza rappresentano gli

indicatori relativi alla valutazione delle abilità relazionali e trasversali

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS VIA DELLA SETA - RMMM8GF016

Criteri di valutazione comuni:

La raccolta di informazioni finalizzate alla Valutazione avviene attraverso delle prove. Nel corso dell'anno queste prove vengono integrate da osservazioni sistematiche dell'insegnante che monitora il processo di apprendimento dell'alunno. Sono riportate alcune tipologie di prova a titolo di esempio.

Prove scritte

Domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande vero- falso, esercizi di problem solving, esecuzione di calcoli, esercizi di completamento, componimenti scritti (tema, sintesi, relazioni, poesie, ricerche, analisi del testo...)

Prove orali

Interrogazioni, verbalizzazioni, esposizioni (individuali o di gruppo), dialogo, interventi, discussioni...

Prove grafiche

Disegni, grafici, tabelle, carte geografiche, cartelloni murali, presentazioni in power point...

Prove pratiche

Esecuzioni pratiche, lavori di gruppo (cooperative learning), simulazioni

ALLEGATI: Valutazione apprendimenti al termine dei quadrimestri
secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento s. secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L' art. 6 del D. Lgs. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado. L'ammissione alla classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale, anche in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli art. 6 e 7 del D. Lgs. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti le scuole statali e paritarie.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

APPIO CLAUDIO - RMEE8GF017

VIA DEL CALICE - RMEE8GF028

LA NOSTRA SCUOLA SC. SPECIALE - RMEE8GF039

GREGNA S. ANDREA - RMEE8GF04A

Criteria di valutazione comuni:

La raccolta di informazioni finalizzate alla Valutazione avviene attraverso delle prove. Nel corso dell'anno queste prove vengono integrate da osservazioni sistematiche dell'insegnante che monitora il processo di apprendimento dell'alunno. Sono riportate alcune tipologie di prova a titolo di esempio.

Prove scritte

Domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande vero- falso, esercizi di problem solving, esecuzione di calcoli, esercizi di completamento, componimenti scritti (tema, sintesi, relazioni, poesie, ricerche, analisi del testo...)

Prove orali

Interrogazioni, verbalizzazioni, esposizioni (individuali o di gruppo), dialogo, interventi, discussioni...

Prove grafiche

Disegni, grafici, tabelle, carte geografiche, cartelloni murali, presentazioni in power point...

Prove pratiche

Esecuzioni pratiche, lavori di gruppo (cooperative learning), simulazioni

ALLEGATI: Tabella valutazione apprendimenti Scuola Primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento delle alunni e degli alunni in base al D. Lgs. 62/2017 "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo di cittadinanza..." Il Collegio docenti ha stabilito i criteri nella tabella allegata.

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una votazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola pone particolare attenzione al sostegno delle molteplici forme di diversità, disabilità o di svantaggio. Quindi riconosce e valorizza le diverse situazioni individuali. Evita che le differenze si trasformino in disuguaglianza. Evita che le situazioni di svantaggio possano impedire il raggiungimento degli obiettivi essenziali. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie didattiche e strategie educative al fine di favorire la didattica inclusiva. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa. La scuola dedica particolare cura alla formazione delle classi e alla realizzazione di una didattica laboratoriale quale via privilegiata per la realizzazione degli obiettivi definiti nei PEI. La scuola è attiva nel rilevare i BES, nell'elaborare, monitorare e aggiornare i PDP. All'interno del Piano annuale di formazione d'Istituto sono stati forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e sulle diverse disabilità presenti nel plesso.

Punti di debolezza

Il personale di sostegno assegnato non è numericamente adeguato alle esigenze degli alunni disabili così come determinate dalle certificazioni e dai PEI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati progettati e implementati in maniera sistematica e strutturale corsi di recupero delle discipline di base e corsi di potenziamento, in modo particolare per l'inglese.

Punti di debolezza

Le risorse economiche a disposizione impediscono un ulteriore incremento della pratica dei corsi di recupero e potenziamento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato o

un piano educativo individualizzato è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) o dal Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Nel nostro Istituto, la valutazione si connota come sistema continuo di revisione e di verifica delle ipotesi didattiche, in costante coerenza con gli interventi individualizzati e personalizzati riportati nei PEI e nei PDP. Si presenta come:

- valutazione globale (documenta gli obiettivi conseguiti dagli alunni sul piano cognitivo e i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione e della personalità);
- valutazione orientativa (promuove l'autostima aumentando la motivazione allo studio ed evidenziando interessi e attitudini dello studente)

La situazione iniziale dei singoli allievi sarà individuata sulla base di osservazioni sistematiche di atteggiamenti e comportamenti, prove d'ingresso trasversali e disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le linee di sviluppo della continuità sono costituite fondamentalmente dai curricoli e dai progetti. L'enunciazione di un curriculum verticale è una scelta dell'Istituto, indicativa di un impegno in direzione della formulazione di un percorso unitario di formazione e d'istruzione, caratterizzato da progressiva coerenza e connessione e da trasferibilità delle competenze. Anche l'individuazione di referenti per la continuità, fra infanzia e primaria e fra primaria e secondaria, è sintomatica di un impegno preciso e riconoscibile della scuola a sostegno della valorizzazione di questo aspetto della qualificazione del servizio scolastico. I rapporti con le scuole del territorio per il prosieguo degli studi dei nostri alunni, sono improntati su un costruttivo scambio di esperienze e attività di orientamento con le scuole secondarie di II grado, coordinate da un referente. Per gli alunni con P.E.I. la continuità di informazioni tra ordini di scuola è garantito dal "passaggio di consegna" fra le Funzioni Strumentali per l'Inclusione di ciascun ordine di scuola.

Approfondimento

I nostri Progetti della Continuità

Ogni anno i docenti Funzioni Strumentali per la Continuità individuano un argomento dal carattere trasversale ed interdisciplinare, su cui si progettano delle attività, indirizzate

agli alunni delle classi-ponte, ma anche a tutte le altre dei tre ordini, che volessero partecipare, seppur in modo minimo: ciascun docente di ogni disciplina può partecipare alle iniziative, arricchendole con le proprie conoscenze, affinché si possa compiere in modo serio e completo un'azione educativa e formativa in senso verticale, trasversale e parallelo che coinvolga tutto l'Istituto.

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono i seguenti:

- _ calendari degli incontri con scadenze flessibili
- prove e/o prodotti multidisciplinari
- _ la documentazione come valutazione del processo formativo
- ricerca di modalità, di valutazione, autovalutazione per docenti ed alunni
- collaborazione dei docenti delle discipline coinvolte
- individuazione di obiettivi curriculari e contenuti modulati da 3 a 14 anni
- collaborazione con altre funzioni strumentali

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per compiere con consapevolezza una scelta matura della scuola superiore e di un percorso professionale. Nel terzo anno, in particolare, il Consiglio di classe programma e realizza interventi diretti a consolidare le conoscenze disciplinari di base e a rinforzare le capacità e le competenze, per favorire il successo formativo e per mettere lo studente in condizione di compiere scelte adeguate ai propri interessi e alle proprie potenzialità.

Sono previsti incontri del G.L.I. per mettere a punto un



protocollo per gli alunni adottati e un protocollo per gli alunni stranieri.

Particolare attenzione sarà data agli alunni con plusdotazione.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti - Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con i Referenti di plesso; coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) - Controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate - Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto - Coordina le commissioni e i gruppi di lavoro, si raccorda con le funzioni strumentali, con i referenti e i responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto - Coordina le attività dei diversi plessi e ordini di scuola - Verbalizzazione delle riunioni del Collegio docenti - Cura i contatti con le famiglie dell'Istituto - Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff - Funge da tramite tra i docenti dell'Istituto, il</p>	1
----------------------	---	---



	Dirigente, l'ufficio di segreteria e i collaboratori scolastici	
Funzione strumentale	<p>Progettazione didattica e valutazione - Aggiornamento, revisione, integrazione e stesura, pubblicazione e diffusione del PTOF (sintesi) - Coordinamento/Valutazione delle diverse attività del PTOF - Autovalutazione e Valutazione di Istituto in funzione di Verifica, Correzione e Sviluppo delle scelte del POF - Coordinamento della progettazione curricolare, dei Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e dell'organizzazione scolastica in generale - Raccolta e verifica della unità di apprendimento per la creazione di un archivio d'Istituto - Definizione dei criteri per la valutazione degli alunni - Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente, i Collaboratori del Dirigente e il personale di segreteria - Concorrere alla elaborazione del RAV per le parti di propria competenza Inclusionione - Prevenzione primaria e secondaria delle situazioni di svantaggio - Favorire l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse - Rilevare il monitorare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto - Curare la documentazione</p>	14



presente in segreteria. Organizzare incontri di GLHI e GLHO - Sensibilizzare gli insegnanti verso tematiche che riguardano l'area dello svantaggio scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali) - Fornire assistenza e guida per insegnanti e genitori inerente il percorso scolastico degli alunni - Supportare gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato - Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo - Assicurare la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola - Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola - Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria - Concorrere all'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza Continuità - Coordinamento e gestione della progettazione delle attività di continuità; valutazione e monitoraggio - Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità - Tenere i contatti con le F.S. inclusione per prevenire e/o segnalare problemi da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro - Organizzare incontri tra



	<p>insegnanti dei tre ordini di scuola - Raccogliere le schede informative compilate dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e le certificazioni delle competenze per gli alunni della scuola primaria e consegnarle ai docenti interessati - Organizzare incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per analizzare le schede informative - Collaborare con le altre F.S., con il Dirigente, i collaboratori del Dirigente e il personale di segreteria - Concorrere l'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza Invalsi - Referente per le Prove Invalsi - Organizzazione e coordinamento Prove Invalsi di Istituto nei tre Plessi, rapporti con gli Osservatori esterni e gestione collegamenti con l'Invalsi tramite piattaforma Webmaster - Cura, quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o la modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola -Cura la manutenzione e la rivisitazione del sito Web dell'Istituto in collaborazione con i responsabili di dipartimento, le funzioni strumentali, i coordinatori di classe e i vari referenti</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatore del Dipartimento disciplinare - Elabora ipotesi e strumenti per la costruzione del curricolo verticale (italiano, matematica, inglese, storia) in collaborazione con esperti esterni - Definisce e monitora lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) - Individua</p>	3



	traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale Coordina le attività di formazione (in raccordo con le Funzioni Strumentali)	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Provvede alla segnalazione tempestiva delle emergenze - Verifica giornalmente le assenze, le sostituzioni in caso di eventuali variazioni d'orario - Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto - Funge da raccordo con i docenti Funzioni Strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plesso - Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica - Funge da collegamento periodico con la Direzione e il docente primo Collaboratore - Cura i contatti con le famiglie	6
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">- Promuove azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) - Sviluppa la progettualità su tre ambiti: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; partecipazione degli alunni all'organizzazione di workshop e di altre attività; ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola - Progetta, promuove e coordina il Progetto PNSD dell'Istituto inserito nel PTOF triennale - Coordina e collabora con il team digitale e i responsabili dei laboratori informatici - Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per quanto riguarda le azioni e le attività riguardanti il PNSD	1



Responsabili laboratorio	<p>- Controlla e verifica in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi - Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità - Formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti - Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato - Redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, individuando i punti di forza e le criticità</p>	13
Gruppo Lavoro Inclusione	<p>- Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e predisposizione ulteriori piani di intervento - Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola - Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi - Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività</p>	16
Azioni di contrasto al bullismo e al	<p>- Progetta azioni di prevenzione di contrasto ai fenomeni di bullismo e di</p>	6



cyberbullismo	cyberbullismo - Progetta azioni di monitoraggio	
Accoglienza alunni adottati	- Progetta uno specifico piano finalizzato all'inclusione, se utile anche nella forma di piano didattico personalizzato, insieme ai docenti di sezione /classe, partendo dalle informazioni raccolte dalla segreteria e dai docenti	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento dell'Offerta formativa per interventi di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale - Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>GESTIONE PERSONALE DOCENTE ED ATA: per ciò che attiene al personale a tempo indeterminato è addetta alla tenuta dello stato giuridico e di servizio con assolvimento di ogni procedura/riciesta relativa alla gestione di detto</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale; invio della comunicazione al Centro per l'Impiego per tutti i mutamenti del personale di ruolo; redazione dei certificati/attestati, ricostruzioni di carriera, mobilità, pensionamenti, part/time, diritto allo studio, graduatorie interne, infortuni; per ciò che attiene al personale a tempo indeterminato e non è addetta alla gestione delle assenze del personale di ruolo e non è relativa registrazione al SIDI e emissione dei relativi provvedimenti, assenze-net, visite medico fiscali, sciop-net, monitoraggi. Inoltre collabora direttamente con il DSGA per la gestione personale ATA: straordinari, recuperi, intensificazioni. In caso di necessità collabora la collega per la convocazione dei supplenti docenti ed ATA. GESTIONE PERSONALE NON DI RUOLO: convocazione dei supplenti docenti ed ATA, tenuta dello stato giuridico e di servizio con assolvimento di ogni procedura/riciesta relativa alla gestione di detto personale (Invio della comunicazione al Centro per l'Impiego, contratti di lavoro individuali etc.) redazione dei certificati/attestati, infortuni, predisposizione e invio dei TFR per il personale al termine della supplenza, liquidazione ferie al personale supplente secondo la normativa vigente, graduatorie d'istituto ed ogni altra ed eventuale attività inerente in settore che dovesse rendersi necessaria in corso d'anno. Servizio sportello. Inoltre collabora direttamente con il DSGA per: gestione contabile viaggi, visite d'istruzione, assicurazione alunni e personale e relativi bandi.</p>
<p>Area Alunni -Protocollo</p>	<p>Gestione area alunni scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado: Iscrizione alunni con gestione informatizzata – formazione classi – registri generali voti – pagelle – richiesta e invio documenti alunni – certificazioni alunni – fascicoli personali alunni – comunicazioni alle famiglie – rapporti con il Comune per la gestione della</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

mensa e trasporto – obbligo scolastico – infortuni - circolari interne alunni – Cedole librarie - Rapporti con la presidenza. – Anagrafe nazionale alunni e rilevazioni – rilevazione alunni e classi per organici, gestione rom. Visite e viaggi d'istruzione, Invalsi. Rapporti con l'utenza. Collaborazione diretta con il DSGA per la gestione acquisti-magazzino, bandi, assicurazione, visite e viaggi d'istruzione. Tenuta del registro protocollo informatico, classificazione e smistamento agli Uffici e persone e alle sedi interessate, registrazione della posta in uscita e spedizione, collaborazione con il coll. scol. addetto al servizio esterno, per l'inoltro della corrispondenza; controllo mensile della distinta giornaliera delle spese di corrispondenza con quelle mensili emesse dall'Ufficio Postale ai fini del pagamento delle stesse. Posta elettronica e prelievamento di tutta la posta elettronica su Internet e su Intranet: sia News, che posta scuola – che posta certificata – A.T.P.. – ecc. - sottoporla celermente alla visione del D.S. e del D.S.G.A, e a secondo delle disposizioni del Dirigente Scolastico indirizzarle all' ass.te amm.vo o docente addetto all'espletamento della pratica; invio posta telematica e manutenzione della casella di posta elettronica. Altre attività: Circolari del Dirigente Scolastico: trascrizione, numerazione, copie diffusione, raccolta e archiviazione, affissione all'albo degli atti da rendere pubblici in particolare per i rapporti sindacali (scioperi, assemblee, ecc.); responsabile della tenuta dell' ALBO PRETORIO ONLINE; edilizia scolastica – corrispondenza con gli E.E. L.L. per la manutenzione ordinarie e straordinarie degli edifici ecc., riscaldamento, somministrazione acqua, energia elettrica, arredi didattici e per uffici, telefono; convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva, Consiglio d'istituto, OO.SS, ecc.). Svolge in collaborazione con i colleghi servizio sportello. Inoltre collabora direttamente con il DSGA per la tenuta



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	conto corrente postale.
--	-------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO V

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'intervento che si intende realizzare è quello di creare un sistema di legami sociali nel territorio e con il territorio per sostenere l'azione educativa della scuola. Ha come obiettivo fondamentale quello di formare una comunità di apprendimento adeguata alle attuali complessità sociali ed educative. Intende formare i docenti e



salvaguardare gli adolescenti fa fenomeni di devianza, dispersione e marginalità sociale intervenendo nei processi di socializzazione, educazione e integrazione.

❖ RETE R.O.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

-Favorire l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico - Le classi virtuali: piattaforme, applicazioni e nuovi ambienti di apprendimento - Le nuove tecnologie nella didattica - Uso consapevole delle tecnologie in classe (BYOD)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **AGGIORNAMENTI DI DIDATTICA DISCIPLINARE**

- Disciplina Area umanistica - Disciplina Area fisico-matematica - Disciplina Areascientifica - Arte e immagine - Musica - Teatro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE E CITTADINANZA GLOBALE**

Nel corso verranno affrontate tematiche sull'alfabetizzazione emotiva, conoscenza di sé, delle proprie emozioni, degli stati d'animo, dei pensieri legati all'esperienza del corpo. Riconoscersi per avviare forme di conoscenza dell'altro, per comprendere i suoi stati d'animo e i suoi bisogni.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SALUTE E SICUREZZA**

Informazione per tutti i docenti , aggiornamento periodico per tutti i lavoratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ANNO DI PROVA**

Attività di Formazione per docenti neo-assunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

Inglese intermedio e avanzato Francese base e intermedio , Spagnolo Base e nintermedio,



Tedesco Base e intermedio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

- Il Piano di Miglioramento e l'organizzazione scolastica - La Valutazione e l'autovalutazione - La rendicontazione sociale - La professione docenti: verso il Middle Management scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**

Le dinamiche nei gruppi di lavoro: la gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione. Le relazioni a scuola (genitori, colleghi, personale, ecc). Psicologia della comunicazione: la comunicazione didattica. Fattori di dispersione e rischio: analisi e strategie di recupero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Gli indici di classificazione della disabilità e i nuovi PEI/PDP: Integrazione e Inclusione: strategie e strumenti. Problematiche dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Elaborazione di interventi di sensibilizzazione della comunità docente verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'aggiornamento professionale fornisce al personale strumenti culturali e scientifici per ampliare le proprie competenze, per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Attività di formazione specifiche sono rivolte ai neo-immessi in ruolo, durante l'anno di prova.

Il Piano di formazione-aggiornamento pluriennale tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, metodologiche per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- la necessità di approfondire specifiche problematiche relative all'inclusione e alle difficoltà di apprendimento.

Sulla base dei bisogni formativi rilevati dal Collegio Docenti in sede di elaborazione del RAV e del PdM e delle competenze indispensabili per realizzare il PTOF sono stati individuati 3 ambiti di formazione:

- Area inclusione, disabilità, integrazione
- Area nuove tecnologie (competenze digitali e per l'innovazione didattica e



metodologica)

- Area didattica (potenziamento competenze di base e valutazione)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE SU EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	La ricostruzione di carriera del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola